

**TOTOCALCIO**

CAGLIARI-VENEZIA	X
F. ANDRIA-REGGIANA	X
FOGGIA-RAVENNA	X
GENOVA-C. SANGRO	1
MONZA-ANCONA	X
PESCARA-PERUGIA	2
REGGIANA-SALERNITANA	1
TORINO-CHIEVO	X
TREVISO-PADOVA	1
VERONA-LUCCHESI	1
MARIANO-LEGNANO	2
FORLÌ-RICCIONE	X
MILAZZO-IGEA	2

**MONTEPREMI:** L. 6.875.703.820  
 Ai «13» L. 809.431.000  
 Ai «12» L. 18.396.000

**TOTOGOL**

3	12	13	14	15	21	25	27
(3)	Castelfranco-Camaioere	2-5	(7)				
(12)	Milazzo-Igea	1-4	(5)				
(13)	Monza-Ancona	3-3	(6)				
(14)	Narnese-Rieti	3-3	(6)				
(15)	Noicattaro-Cirò	2-3	(5)				
(21)	San Marino-Imolese	3-3	(6)				
(25)	Sestese-Aglianese	3-2	(5)				
(27)	Treviso-Padova	3-2	(5)				

**MONTEPREMI:** L. 12.918.112.618  
 Ai «8» L. 7.118.188.800  
 Ai «7» L. 69.563.200  
 Ai «6» L. 2.637.600

**TOTIP**

1	1) Testano Gas	X	2
CORSA	2) Ringo Dei	1	2
2	1) Salimann	1	2
CORSA	2) Ruth Bi	1	2
3	1) Rolex Del Pino	X	2
CORSA	2) Road in Air	1	2
4	1) Ballisi	1	2
CORSA	2) Gazeau Skoatter	1	2
5	1) Kasparou	X	1
CORSA	2) Lemon Boko	1	1
6	1) Salass	1	2
CORSA	2) Tash Dance	1	2
1	Blu Apache	N. 2	
CORSA + 2	Robby Blu	N. 10	

Nessun «14»  
 ai 159 «12» L. 1.940.000  
 ai 1.895 «11» L. 162.000  
 ai 12.005 «10» L. 25.000

**Serie C/1 e C/2 Playoff e play out Cremonese ok**

Questi i risultati delle gare di andata dei play off e play out dei campionati di serie C1 e serie C2 giocate ieri. Serie C1 Gironi A - play off: Lumezzane-Cremonese 1-2 e Alzano Virescit-Livorno 0-0. Play out: Alessandria-Pistoiese 1-1 e Carrarese-Prato 2-0. Gironi B - play off: Atletico Catania-Ternana 0-0 e Nocerina-Gualdo 2-0. Play out: Battipagliese-

Palermo 1-0, Turrís-Lodigiani 1-2. Per la serie C2, Gironi A - play off: Albinese-Cittadella 0-1 e Triestina-Pro Patria 2-0. Play out Solbiatese-Giorgione 1-1 e Cremapergo-Lefte 0-2. Serie C2 Gironi B - play off: Spezia-Rimini 0-0 e Teramo-Arezzo 0-0. Play out: Iperzola-Sassari Torres 2-3 e Tempio-Viareggio 1-0. Gironi C - play off: Trapani-Crotone 1-1 e Benevento-Sora 1-0. Play out: Chieti-Juveterranova Gela 3-0 e Frosinone-Albanova 4-0. Domenica prossima alle ore 16,30 in programma le gare di ritorno.

**1° giugno 1978**  
**ANNIVERSARIO**  
 A venti anni dalla morte, i Democratici di Sinistra di Padova, di Treviso e del Veneto ricordano con rimpianto la figura di intellettuale di dirigente del Pci di

**1° giugno 1998**  
**ETTORE LUCCINI**  
 Una vita esemplare dedicata allo studio, alla formazione educativa, al lavoro culturale e politico, all'amicizia, sempre protesa alla ricerca del bene.

Padova, 1 giugno 1998

A un anno dalla sua morte la moglie Simo-  
 netta e i figli Andrea, Francesca e Michele con Carlo e Miryam ricordano con amore e nostalgia

**LUCIANO VENTURA**  
 Roma, 1 giugno 1998

Saverio Nigro, Paolo e Ida Antonucci, ricordano a un anno di distanza dalla morte il compagno

**LUCIANO VENTURA**  
 È ne evidenziano l'intransigente lotta per la libertà, la democrazia, l'emancipazione sociale che ha caratterizzato tutta la sua vita

Roma, 1 giugno 1998

Calcio, serie B. Nessun verdetto promozione: 2-1 degli umbri a Pescara, i granata pareggiano in casa col Chievo

# Il Torino fa «autogol» E il Perugia lo braccia

TORINO. Altro che record di incassi e di presenze al Delle Alpi. Il vero primato da sballo per il Toro sono le trentamila facce deluse che si dividono anonime sotto la pioggia. Sì, perché nella domenica della festa rimandata, su Torino e sul Toro piove a dirotto, secondo un canovaccio inossidabile che riserva attorno alla maglia granata solo sofferenza, lacrime e rabbia. E non è retorica. Soltanto il Toro poteva riuscire a commutare una quasi festa con una paura certa, con un pareggio sul Chievo. Paura di un possibile agguancio del Perugia nel piatto forte di domenica prossima e magari, se al peggio non c'è mai fine, di un sorpasso-beffa all'ultima giornata. La matematica dice questo: se il Perugia vince e le due squadre mantengono lo stesso passo, si va alla «bella». Superando il Pescara, Ilario Castagner ha dimostrato come ha saputo forgiare i suoi ragazzi. Ora tocca a Edoardo Reja stupire e replicare sul piano psicologico e nervoso: se la festa è rimandata, la paura deve essere bandita dal pianeta Toro anche nel peggiore dei risultati a Perugia. Soprattutto per evitare contraccolpi pericolosi all'ultima contro la Lucchese. Eguai a rassegnarsi o accettare verdetto non ancora scritti o peggio ad abbandonarsi al fatalismo come quel dirigente granata che all'uscita commentava agro «... vorrà dire che faremo il terzo campionato in B».

Ma su quali risorse può contare il Toro? Contro il Chievo si sono sentite le assenze di Fattori, Maltagliati e soprattutto quella di Brambilla a centrocampo. La situazione dell'infermeria segna allarme rosso. Un colore destinato a confermarsi nelle prossime decisioni del giudice sportivo per le ammonizioni di Bonomi e Ficeddini. A Perugia, Reja rischia di mandare i resti del Toro con un spruzzata di Primavera. Magari è la carta vincente, l'asso nella manica come è accaduto a Reggio Emilia con il nome di Comotto. Con il senno del poi, c'è da domandarsi perché Reja non abbia avuto il coraggio di insistere anche ieri con la linea verde, osservando che una delle azioni di maggior pericolo per il

SERIE B		
CAGLIARI - VENEZIA	1-1	
F. ANDRIA - REGGIANA	1-1	
FOGGIA - RAVENNA	2-2	
GENOVA - C. di SANGRO	2-1	
MONZA - ANCONA	3-3	
PESCARA - PERUGIA	1-2	
REGGIANA - SALERNITANA	1-0	
TORINO - CHIEVO V.	1-1	
TREVISO - PADOVA	3-2	
VERONA - LUCCHESI	2-0	

  

CLASSIFICA	
SALERNITANA	68
CAGLIARI	62
VENEZIA	62
TORINO	59
PERUGIA	56
REGGIANA	52
REGGIANA	50
CHIEVO V.	48
GENOVA	48
TREVISO	48
VERONA	47
F. ANDRIA	46
PESCARA	43
LUCCHESI	43
RAVENNA	42
MONZA	41
FOGGIA	40
ANCONA	36
PADOVA	33
C. di SANGRO	30

Chievo è partita dal piede di Comotto, impiegato però nel finale, nei minuti di recupero. Scarso coraggio o un eccesso di sentimentalismo a caro prezzo nel voler concedere a Cravero una domenica di gloria, l'ultima di una carriera «granata forever»?

Contro il Chievo doveva e poteva essere la partita di Lentini, il giocatore al cui costo di 35 miliardi oggi il cavalier Berlusconi deve aggiungere il prezzo giudiziario di un rinvio a giudizio per falso in bilancio. L'ex ragazzo del Filadelfia ha deluso. Una delusione con diritto di reciprocità: Lentini si è sentito deluso (forse tradito) da chi lo ha sacrificato con troppo precipitazione, quando dall'altra parte dell'attacco Foglia aveva i polmoni svuotati da tempo. In fondo, se guardiamo il film della gara, da una staffilata di Lentini è arrivato il primo dei due brividi reali per il bravo Gianello, portiere del Chievo.

Doveva e poteva essere la partita di Ferrante. Qualcosa di suo il bomber granata ha sbagliato. Di sicuro per eccesso di personalismo. Il che ha favorito la marcatura di D'Angelo che per tutta la gara ha scambiato Ferrante per un punching-ball d'allenamento. Tardiva l'espulsione del difensore veneto da parte dell'arbitro Rossi, al quale Ferrante contesta anche un mancato rigore su intervento a tenaglia di D'Angelo

e D'Anna. L'episodio nel racconto di Ferrante: «Era un rigore sacrosanto. Capisco l'incertezza dell'arbitro, forse coperto, ma il guardalinee era proprio alle mie spalle...».

Errori arbitrari e tanta sfortuna sostiene il portiere Bucci, l'ex di turno a Perugia, nel match che può valere una promozione. «Ci sono partite che si pareggiano o addirittura si perdono con sei-sette opportunità di rete». In realtà, il Toro attuale per limiti di cui sopra non è l'ottava meraviglia del mondo. Contro il Chievo ha cercato di aggredire la porta di Gianello. Non riuscendovi, ha percorso nel primo tempo la strada dell'intimidazione fisica, ma gli avversari non hanno abboccato. Chi ha abboccato invece sono stati nell'ordine Bonomi, Tricarico e Cravero. Un trio di belle statue che al 13' sono rimasti a contemplare lo slalom in area di Marazzina con assist finale per Cerbone che ha freddato Bucci. Tricarico si è fatto perdonare al 26' con il concorso di un'uscita galeotta di Gianello che, però, da quel momento non ha più sbagliato un intervento, chiudendo l'unico portogio visibile tra corpo e palo ad un colpo di testa sempre di Tricarico al 31' del secondo tempo su angolo di Dorigo. Il resto? Tante mischie, frutto di fiato e muscoli non guidati dal cervello.



Michele Ruggiero L'allenatore Edoardo Reja

## Occasionissima persa da Monza e Foggia Per il Padova è serie C Ancona appeso ad un filo

TREVISO. È stata la domenica dell'addio alla serie B per il Padova sconfitto a Treviso. I veneti, fermi a quota 33, non può più raggiungere il quint'ultimo posto dove oggi c'è il Monza (40). Proprio la squadra brianzola ieri ha perso un'enorme occasione per allungare sulle rivali. In vantaggio di due gol sull'Ancona (3-1), il Monza si è fatto raggiungere al 47' da un rigore di Flachì. Una tripletta dell'ex attaccante della Fiorentina mantiene ancora in vita qualche speranza di salvezza per l'Ancona che però deve realizzare il pieno di punti (6 nelle prossime due gare, con il Cagliari e a Foggia) per non scivolare in C. Emozioni simili devono averle vissute i tifosi del Foggia. I rossoneri pugliesi hanno buttato al vento un'occasione d'oro per continuare a sperare nella salvezza. La squadra di casa ha fatto «harakiri» pur avendo tutte le condizioni favorevoli per condurre in porto, facilmente, una vittoria che le avrebbe consentito di guardare avanti con rinnovata fiducia. Al 14'

del secondo tempo conduceva 2-0 (reti di Oshadogan e Chianese) sembrava controllare agevolmente la gara. Poi, uno svarione difensivo, complici Matrone e Roma, ha consentito a Bertarelli di accorciare le distanze al 15'. A questo punto la squadra allenata da Caso ha cominciato ad avere paura. Al 32' si verifica ancora un episodio favorevole ai pugliesi: Rinaldi era espulso per doppia ammonizione. Il Ravenna però, pur ridotto in dieci, invece di abbattersi sembrava galvanizzato e al 40' arrivava il pareggio di Pietranera. Al gol del Ravenna, Oshadogan si scagliava contro Monaco ritenendolo il principale responsabile del gol; solo l'intervento dell'arbitro evitava agli spettatori la comicità di un alterco in campo fra i due giocatori foggiani.

Domenica prossima gare decisive per le squadre ancora in pericolo: Ancona (36)-Cagliari; Salernitana-Foggia (40); Reggiana-Monza (41); Ravenna (42)-Genoa; Chievo-Pescara (43); Lucchese (43)-Treviso.

## Un solo punto divide le due squadre dalla matematica serie A Cagliari e Venezia rimandano la festa Il pari del Sant'Elia strada obbligata

CAGLIARI. Festeggiamenti rimandati per Cagliari e Venezia che ottengono il pareggio da tutti previsto, ma che non basta per il successo del Perugia. Negli spogliatoi, anche se innotava un pizzico di rammarico, soprattutto tra i padroni di casa, i commenti erano pressoché unanimi. «Era una partita difficile, soprattutto dal punto di vista psicologico, ed eravamo tutti concentrati sulle notizie che arrivavano da Pescara», ha sottolineato Novellino, che si è detto soddisfatto della prova della sua squadra. «Speriamo di concludere domenica prossima davanti ai nostri tifosi - ha spiegato - questa «scalata» cominciata otto mesi fa». Ventura non nasconde la delusione per «la festa mancata». «Sapevamo che il pareggio non ci avrebbe dato la matematica certezza - ha detto - e non sono arrivati risultati positivi dagli altri campi. Sarà un finale ancoravivo».

«Con i risultati di questa giornata siamo a buon punto. Domenica prossima metteremo il tassello che manca». Luciano Gaucci è più che mai

convinto che il Perugia, vittorioso ieri a Pescara, possa battere il Torino fra sette giorni. «È se domenica vinceremo - afferma il presidente del Perugia - abbiamo ottime possibilità di andare in serie A perché poi nell'ultima giornata non ci fermerà più nessuno». Gaucci aveva detto in settimana ai suoi giocatori di «non mollare» e di «crederci fino in fondo». «Con il Pescara - osserva - il Perugia ha fatto la più bella partita del campionato contro un avversario che era molto motivato. E ce l'abbiamo fatta». Il presidente della società umbra si aspetta per domenica prossima a Perugia «uno stadio pieno, che possa accompagnare un'altra grande prova dei grifoni».

Sentimenti e sensazioni opposte tra Pescara e Perugia al termine della gara: gli abruzzesi non sono riusciti ad allontanare lo spettro della retrocessione; gli umbri, invece, hanno conquistato la possibilità di giocarsi nello scontro diretto di domenica prossima con il Torino l'ultimo treno per la serie A. L'illusione del Pescara è

durata un solo tempo. In vantaggio per primi, gli abruzzesi hanno man mano ceduto il campo ad un Perugia in crescendo già dalle ultime fasi del primo tempo.

Dopo un avvio nonnoletto, il Pescara a farsi pericoloso per primo con Palladini che, con un tiro di prima, mette al lato di poco. È l'anticipo del gol del vantaggio di Zanutta che, al 22', deviando di testa su calcio d'angolo di Gelsi, infila all'incrocio dei pali. Il Pescara sembra pago e difende il risultato. È il Perugia cresce. Già al 34' il gol annullato a Rapaic, per un presunto fallo di Tovallieri, è la prima avvisaglia. Il Perugia reclama anche un rigore per un fallo su Tovallieri a inizio ripresa. Ma la vera svolta alla gara è l'innesto di Guidoni al posto di Lombardo. È proprio la punta a propiziare la punizione che Rapaic trasforma da fuori area. Il raddoppio vincente è una autentica prodezza di «Cobra» Tovallieri che, dal limite, dribbla due difensori e fa partire una gran botta che si infila sulla destra di Bordini.

abbonatevi a

# l'Unità

## Un fiume di fango e i suoi perché

Le oltre duecento vittime dell'alluvione in Campania sono già scomparse dai titoli di giornali e tv. Ma un dossier di Legambiente ci aiuta a capire origini e responsabilità di una tragedia annunciata ma non evitata. Inoltre, pubblichiamo un test comparativo tra le mille tariffe dei telefonini cellulari: per orientarsi al meglio.

IL SALVAGINTE

IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 28 MAGGIO 1998

## MALTA

(MINIMO 10 PARTECIPANTI)

Partenza da Milano e da Roma il - 4 giugno - 10 luglio - 1°, 13 e 21 agosto - 4 e 18 settembre - 1° ottobre

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 6 giorni (5 notti)

Quota di partecipazione: maggio, giugno, luglio settembre, ottobre lire 1.050.000

agosto lire 1.370.000

L'itinerario:

Italia/Malta (giro dell'isola-La Valletta-Museo dei Gran Maestri-Mdina-Rabat-Gozo-Museo del folclore)/Italia

La quota comprende: Volo a/r, le assistenze aeroportuali a Malta, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Nova Kennedy (4 stelle), la prima colazione, due giorni in pensione completa e tre giorni in mezza pensione, le visite e le escursioni guidate previste dal programma, l'assistenza della guida locale in lingua italiana

MILANO - Via Felice Casati, 32  
 Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522  
 E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE MARCHE

Unità Sanitaria Locale n. 5 - Azienda Sanitaria Jesi  
 Direzione Generale via Gallodoro n. 68 - tel. 0731-534859

**ESTRATTO BANDO DI GARA**

Si rende noto che, in esecuzione alla delibera n. 487 del 5/5/1998, è indetta una licitazione privata per la fornitura di sistemi completi per diagnostica di soli reagenti e di materiale vario monouso di cui ai Lotti: E Radiochimica sublotto 1 - Immunometria - A Chimica Clinica sublotto 2 - Urgenze, spesa presunta complessiva L. 532.000.000 iva compresa. Le ditte interessate possono chiedere il testo integrale del Bando all'Unità Operativa Approvvigionamento e Patrimonio della Usl n. 5 - Azienda Sanitaria in via Gallodoro n. 68 - Jesi (An) nelle ore d'ufficio tel. 0731/534859. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, nella forma e nei modi previsti dal Bando, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A. Usl n. 5 - via Gallodoro n. 68 - Jesi - An - entro il giorno 26/6/1998. Le domande di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'Ente.

Jesi, il 1 giugno '98

Il Direttore Generale (Ing. Federico Foschi)

## La Rassegna Stampa su misura

ogni mattina sul vostro PC

Ecostampa on Line, con un semplice collegamento via modem (anche su linea ISDN), può integrare la lettura dei giornali effettuata dal vostro Ufficio Stampa con nuove e interessanti opportunità

- Trovare la rassegna già stampata in automatico, sulla vostra stampante laser, all'arrivo in ufficio.
- Eliminare le fasi di montaggio, gestione e archiviazione della rassegna cartacea.
- Disporre sul vostro PC di una vera e propria banca dati facilmente consultabile.
- Integrare, con un semplice scanner da tavolo, la vostra rassegna stampa con qualsiasi altra documentazione (circolari, comunicati stampa, ecc.).

**ECOSTAMPA®**

La Rassegna Stampa sul vostro PC.

Tel. 02.748113.1 r.a. - Fax 02.76110346 - www.ecostampa.it

L'ECO DELLA STAMPA VIA G. COMPAGNONI 28 - 20129 MILANO